

Prot. N. 012  
del 09.06.2014

### **Verbale dell'Assemblea della Consulta della Cultura del 9 giugno 2014**

Il giorno 9 giugno 2014, presso la Sala Consiliare del Municipio Roma IX Eur, si è svolta l'assemblea della Consulta della Cultura del Municipio Roma IX Eur. Sono presenti le seguenti 16 Associazioni su 32 regolarmente iscritte all'albo della Consulta della Cultura:

- 1) Accademia Romanesca
- 2) Elos
- 3) Eur Ferratella
- 4) Frammenti Sonori                    delega Cettina Quattrocchi
- 5) G. C. Tor de' Cenci                delega Luisa Stagni
- 6) Divieto di Affissione            delega L'Ancora 95
- 7) Impronta sonora                  delega Luisa Stagni
- 8) INdipendenza
- 9) I.C.S.                                delega L'Ancora 95
- 10) La Vigna
- 11) L'Ancora 95
- 12) OperaDecima a.p.s.
- 13) Spinaceto Cultura                delega F. Cioffi
- 14) Tam Tam
- 15) Vivere In...
- 16) Viviamo Vitinia

#### **Singoli cittadini**

- 1) Marisa Paolucci                    delega Cettina Quattrocchi

#### **Associazioni che hanno richiesto di aderire all'albo della Consulta della Cultura:**

- 1) Giustizia Vera                      Assente
- 2) Il Cortile Colorato                Assente
- 3) Progetto Uno                        Assente
- 4) Fondazione del Cuore ONLUS    Assente
- 5) 1000donne ONLUS                 Assente

Alle ore 16,30 si dà inizio ai lavori con la lettura dell'ordine del giorno:

- 1) Bilancio attività culturale 1° semestre anno 2014;
- 2) Assegnazione sede operativa "Casa delle Consulte";
- 3) Convenzioni:
  - Zétema Progetto Cultura srl
  - Auditorium del Massimo
  - Studio Grafico Beework srl
- 4) Presentazione delle Associazioni che hanno fatto domanda di adesione all'albo della Consulta della Cultura del Municipio Roma IX Eur:
  - Giustizia Vera
  - Il Cortile Colorato
  - Progetto Uno
  - Fondazione del Cuore ONLUS
  - 1000donne ONLUS
- 5) Varie ed eventuali.

Si dà inizio all'assemblea alle ore 16:30 con il primo punto all'ordine del giorno relativo al **bilancio attività culturale 1° semestre anno 2014**.

La presidente Luisa Stagni apre l'assemblea con una relazione sull'andamento della Consulta e conferma che tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Quello che intende elencare non è un susseguirsi di attività svolte, anche se sono il frutto di tanto lavoro, quello sul quale intende fare una riflessione è il senso più profondo dell'appartenenza alla Consulta. Quando è stata nominata Presidente e, in seguito al termine del mandato, riconfermata per mancanza di candidature, la Stagni ha voluto dare alla Consulta della Cultura alcune insostituibili caratteristiche e finalità: la prima era quella di renderla efficace ed efficiente dal punto di vista della comunicazione attraverso l'uso del web e del telefono cellulare in modo che tutte le associazioni fossero raggiungibili facilmente e in contatto tra loro.

Il secondo grande obiettivo era quello di far conoscere all'esterno la Consulta della Cultura attraverso manifestazioni e attività; la prima è stata la Festa della Cultura in V.le Europa svoltasi il 30 maggio 2010. Da lì in poi la Consulta ha varcato anche i confini del proprio Municipio e divulgato il ruolo delle Consulte in ogni occasione creata. Il rapporto con i politici è stato molto intenso e faticoso indipendentemente dall'appartenenza a una o l'altra maggioranza, però, anche questa fatica ha dato i suoi risultati ponendo la Consulta della Cultura a un livello di considerazione mai raggiunto in precedenza.

Quello che attualmente si sta verificando, prosegue la presidente, è una sorta di scollamento tra le Associazioni e il Direttivo della Consulta. Poche partecipazioni fisiche e propositive alle iniziative comuni, pochi progetti in sinergia, poca conoscenza reciproca, pochissima voglia di collaborare. a Consulta è cresciuta lasciando indietro le Associazioni? Ma perché e dove abbiamo sbagliato? La qualità degli interventi, la visibilità in tutta la città, le collaborazioni con le Biblioteche di Roma, con i Centri culturali di Zètema, gli incontri e le collaborazioni con alcuni Musei dell'Eur, lo stretto rapporto con le Scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, con i Comitati di Quartiere, i centri anziani e le parrocchie non sono valsi ad arginare tale spaccatura o implosione.

Le Associazioni, infatti, si sono chiuse nel proprio ambito, uscendo mal volentieri difendendo con miopia il proprio "spazio". Appartenere alla Consulta significa farne parte, attivamente, crearla con il proprio esistere all'interno.

Mettere, sotto l'egida della Consulta, le proprie attività è un dovere e un atto di riconoscimento e di appartenenza basata su una scelta compiuta al momento dell'iscrizione. Dunque occorre riflettere sulla scarsa presenza attiva.

Seguono i seguenti interventi:

**Associazione La Vigna**, la presidente Lidia Gallo: noi che siamo una vecchia associazione che ha compiuto 25 anni, e che ha radicato nel quartiere le proprie proposte, da anni visibile e riconosciuta, ma il problema è, appunto, legato all'età matura degli iscritti. Siamo anziani e con meno energie di vent'anni fa. Le nostre forze sono concentrate sull'esistenza della nostra Associazione. Ammettiamo la nostra scarsa partecipazione se non attraverso la rappresentante del Direttivo, Emanuela Bonaga. Occorre fare progetti comuni e vorremmo proporre un convegno sulla diversità.

**Associazione Tam Tam**, il presidente Elio Matarazzo: noi, col progetto dedicato a Pasolini, abbiamo portato in molti Municipi il docu-film e, con l'occasione, abbiamo potuto parlare della Consulta della Cultura che, in molti quartieri neanche conoscono cosa sia. Forse i politici dovrebbero "pubblicizzare maggiormente" quelle esistenti e promuovere la costituzione di altre.

La vice presidente Dott.ssa Cettina Quattrocchi, in riferimento all'analisi fatta dalla presidente, dichiara di non concordare pienamente ritenendola molto severa e negativa e aggiunge di aver ritenuto opportuno mettere a disposizione della Consulta tutti i contatti personali che, nel corso dell'attività professionale di Responsabile della Biblioteca Comunale Pier Paolo Pasolini, ha mantenuto e coltivato con passione; rapporti con diverse realtà e personalità della cultura cittadina e locale che, con generosità intellettuale, ha riversato nella Consulta. In questo modo la Consulta è cresciuta sia qualitativamente che quantitativamente Con Tam Tam, poi, abbiamo compiuto il giro di sette biblioteche di Roma, mettendo in risalto, nei territori periferici scelti, l'esistenza ed il modello funzionante della Consulta della Cultura del nostro Municipio IX. Intendo dire con questo

che ciascun proponente di progetti, deve curarlo e seguirlo e non delegarlo alla Consulta, affinché sia l'Associazione, sia la Consulta possano raggiungere maggiori obiettivi, crescere e divenire maggiormente visibili. **Occorre lavorare oltre che per se stessi, anche per la Consulta.**

**Associazione l'Ancora 95**, il presidente Salvatore Cinque: credo che si debba sapere, dato che è un obbligo europeo e delle Regioni, che si istituisca la Consulta del Volontariato nella quale convergano tutte le realtà di volontariato esistenti sul territorio. Dal volontariato si possono ottenere fondi. Il CESV, ad esempio, offre contributi per progetti sul territorio. Con altre Associazioni possiamo accedere ai contributi e addirittura condividere gli utili come consulenza fornita. Il Municipio si deve informare e proporre questa consulta del volontariato per essere in regola con le leggi.

**Associazione Eur Ferratella**: come sapete, sono il prof. Anselmo Giorgio eletto presidente dell'associazione e da oggi in avanti presenzierò alle riunioni della Consulta. Abbiamo sempre lavorato molto e so che anche con la C.d.C. la collaborazione, specialmente nei primi anni, è stata assidua. Io sono neopresidente e molte cose debbo ancora comprenderle. Per esempio, si deve pagare una quota per la Consulta? Penso che per molte associazioni che non hanno una sede la Consulta debba preoccuparsi di aiutarli ad ottenerla. La Stagni risponde che molte delle Associazioni non hanno una sede, ma in compenso stiamo per entrare in possesso della Sede della Consulta e ne parleremo al secondo punto all'ODG.

**Assessore Laura Crivellaro**: l'intervento della Presidente Stagni è un po' severo. La sua attività è svolta con passione e competenza e il rapporto con la consulta da quando svolgo questo ruolo, cioè, da un anno, è stato molto proficuo. Per esempio la festa dell'Intercultura è stata una prima prova che ha funzionato e dovremmo ripeterla. La sede che dopo tanti anni di attesa siamo riusciti a consegnarvi, come ha detto la Presidente, sarà il luogo di crescita e di consolidamento dei rapporti sia col territorio che tra le Associazioni. Il sistema integrativo di ciascuna Associazione passa, come ha detto la Stagni, attraverso i gruppi di lavoro e la responsabilizzazione sui progetti. La Consulta ha un ruolo importante e l'Assessorato continuerà a essere presente alle richieste e proposte da qui provenienti.

**Associazione Accademia Romanesca**, il presidente Maurizio Marcelli: interviene dichiarando che la sua presenza nella Consulta è dettata dalla consapevolezza che uniti si può essere una forza, da soli, specialmente in questi tempi di crisi, si finisce per indebolirsi. La sua disponibilità al confronto è alta.

#### **Progetti e Attività svolta nel 1° semestre del 2014:**

Progetto Dislessia, parliamone..., MAS Metodi per l'autonomia nello Studio – Servizio di Tutoring; celebrazione del Giorno della Memoria; istituzione dell'Orchestra della Consulta della Cultura; presentazione del Docu-Film "Pasolini un intellettuale in borgata" presentato in sette biblioteche e due Centri Culturali di Zetema; festeggiamenti del Carnevale in Piazza; Festa dell'Intercultura; Residenza teatrale in collaborazione con il teatro della dodicesima, dello spettacolo teatrale "Ferita d'Arma da Gioco" dedicato ad Alberto Mastrandrea, nuovo iscritto alla Consulta, che ci ha lasciato prematuramente e che ci ha offerto input di qualità; Seminario di formazione Roma Verso Rifiuti Zero, presso la biblioteca Pasolini; presentazione del libro di Ezio Flammia "Fare Cartapesta e Sculture di Stoffa" presso il museo Arti e Tradizioni Popolari; Festa dell'Intercultura e promozione della manifestazione sportiva Corrinsieme Oltre...la festa dell'intercultura l'hai messa sopra

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno relativo all'**assegnazione sede operativa "Casa delle Consulte"**.

Dopo qualche intoppo burocratico, siamo giunti alla fine di questo lunghissimo percorso durato quattordici anni e finalmente la nostra Sede ci permetterà di avere un punto fermo e di essere riferimento visibile e contattabile in un luogo preciso: Via Carlo Avolio, 60 a Spinaceto.

Questa sede la dobbiamo oltre alla nostra caparbietà anche a quella dell'Assessore Crivellaro, proporrei di chiamare la nostra sede Laura, dice scherzosamente la Presidente Stagni; questa sede dovrebbe permetterci di colmare i nostri divari e di confrontarci attraverso i gruppi di lavoro che, ribadisco, non devono essere di specificità (teatro, musica, ecc) ma gruppi che nascono intorno a un progetto. La Sede sarà utilizzata in modo completamente gratuito dalle Associazioni iscritte alla

Consulta della Cultura e al suo interno si potranno promuovere sia le attività proposte dalla Consulta sia quelle delle Associazioni unite sotto un progetto condiviso dalla Consulta. Le Associazioni che intenderanno utilizzare lo spazio per attività dell'Associazione, per esempio, se OperaDEcima vuole fare un laboratorio teatrale, in questo caso pagherà un contributo al Municipio che verrà versato alla Consulta che regolerà e verificherà il corretto utilizzo degli spazi. La cifra sarà indicata dal Municipio IX, non appena sarà in grado di conteggiare una spesa adeguata.

Raccomandiamo a tutti gli iscritti di rendersi disponibili per l'allestimento della sede: mobili da montare, da spostare e pulizie generali. Verrà stilato un Regolamento interno allo scopo di gestire adeguatamente e in modo trasparente una ulteriore possibilità di unione e confronto tra le Associazioni e lavoreremo per questo.

Si passa al terzo punto dell'odg. **Convenzioni: Zétema Progetto Cultura srl, Auditorium del Massimo, Studio Grafico Beework srl.**

Prende la parola l'Assessore Laura Crivellaro che comunica la firma del rinnovo della convenzione tra il Municipio IX e Zétema per l'utilizzo del Centro Culturale Elsa Morante. La differenza con gli anni passati è a favore della Consulta che ottiene maggiori benefici, ma la Convenzione non sarà più diretta con il Centro, ma bensì passerà attraverso l'Assessorato alla Cultura che gestirà in prima persona le giornate. Per tanto coloro che sono interessati dovranno fare una richiesta direttamente all'Assessore e verificare con gli organizzatori del Centro Culturale le disponibilità in calendario.

Anche con il Teatro Massimo sono rinnovate le convenzioni sia per la sala da 800 posti che per quella da 150. Essendo una convenzione con privati, i prezzi sono decisamente più alti.

Il Vice Presidente Filippo Cioffi comunica che la convenzione con lo studio grafico non sarà più rivista nei costi, per cui rimangono confermate le stesse tariffe nel breve periodo.

Si passa poi a discutere del quarto punto all'ordine del giorno relativo alla **domanda di adesione all'albo della Consulta della Cultura del Municipio Roma IX Eur.**

Non hanno partecipato le seguenti Associazioni: Giustizia Vera, il Cortile Colorato, Progetto Uno, Fondazione del Cuore ONLUS e 1000donne ONLUS.

### **Associazioni decadute DALL'ALBO DELLA CONSULTA DELLA CULTURA**

Secondo l'art. 8 del Titolo III del Regolamento della Consulta della Cultura, risulta decaduta dall'albo della Consulta della Cultura l'Associazione Piccola Bottega degli Artisti, Very Specialist Art - Diversi da Chi? per essere stati assenti alle assemblee del 09.12.2013, del 17.03.2014 e del 9.06.2014.

Non è stata ammessa nell'albo della Consulta della Cultura la seguente Associazione che ha fatto domanda di adesione: Giustizia Vera per non aver partecipato alle assemblee del 09.12.2013, del 17.03.2014 e del 9.06.2014.

L'albo della Consulta della Cultura è formato da 30 Associazioni aderenti.

Lunedì 16 giugno, mentre si sta stilando il verbale giunge la notizia del decesso di Pietro Buzi, Presidente dell'Associazione Sol FA Mi. Gli amici della Consulta si uniscono al dolore della famiglia.

La Presidente  
Luisa Stagni

Il Segretario  
Filippo Cioffi